



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE) - AMBIENTI PER L' APPRENDIMENTO (FESR)



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"PIETRO PAOLO MENNEA"

VIA CANOSA, 161 - BARLETTA (BT)

Codice Fiscale 90091030727 - Codice Meccanografico BAIC867006

REGOLAMENTO GENERALE

SCUOLA SECONDARIA di 1°

"Rita LEVI MONTALCINI"



INDICE

1. Orario scolastico artt. 1 - 14

- Orario delle lezioni
- Ritardi
- Uscite anticipate
- Assenze

2. Comportamento nell'area scolastica artt. 15 - 30

- Intervallo
- Cambi d'ora
- Accesso ai servizi
- Spostamenti
- Uso del telefono

3. Attività di arricchimento dell'offerta formativa artt. 31 - 32

- Attività extracurricolari

4. Comunicazioni art. 33 - 37

- Scuola – famiglia
- Ricevimento del Dirigente/Collaboratore Vicario
- Ricevimento dei Docenti
- Ricevimento della Segreteria

5. Regolamento aule speciali art. 38

6. Regolamento di disciplina degli Studenti art.39 (vedasi Appendice)

7. Norme disciplinari per il personale della scuola artt. 40 – 41

1. Orario scolastico

- art. 1** – L'attività didattica si svolge nell'orario stabilito secondo i criteri deliberati dal Consiglio di Istituto, sentito il parere del Collegio Docenti.
- art. 2** – Gli alunni entrano nel cortile nei dieci minuti che precedono l'inizio delle lezioni e si dispongono subito in ordine negli spazi a loro destinati, mantenendo un comportamento corretto.
In caso di maltempo, gli alunni si dispongono nell'ingresso dello stabile, a piano terra.
- art. 3** – I docenti in orario alla prima ora dovranno trovarsi a scuola 10 minuti prima del suono della campana, al suono della stessa alle ore 8.15 attendono gli alunni in aula.
- art. 4** – Ai docenti compete la vigilanza sugli alunni in classe secondo il proprio orario di servizio ed inoltre la vigilanza durante tutte le uscite didattiche programmate e autorizzate dalla scuola (viaggi d'istruzione, visite guidate, cineforum...). In caso di momentanea assenza, tale compito è affidato al Personale Collaboratore Scolastico.
- art. 5** – Negli spostamenti all'interno dell'edificio scolastico, le classi devono essere sempre accompagnate dal proprio insegnante, muovendosi ordinatamente, in silenzio, per non recare disturbo alle lezioni.
- art. 6** – In presenza di agitazioni sindacali si garantiscono: l'informazione alle famiglie e il servizio minimo di vigilanza per gli alunni presenti a scuola, nel rispetto dei principi e delle norme sanciti dalla legge ed in applicazione delle disposizioni contrattuali in materia.
- art. 7** – La vigilanza sugli alunni cessa nel momento in cui essi sono riaffidati, per qualsiasi giustificato motivo, ai loro genitori.
- art. 8** – Ogni alunno deve rispettare puntualmente l'orario delle lezioni. Gli alunni in ritardo occasionale vengono ammessi alle lezioni, ma sono tenuti ad esibire l'indomani giustificazione scritta firmata dal genitore. L'obbligo della giustificazione va indicato sul registro di classe dal docente in servizio, come va registrata l'avvenuta giustificazione. Nel caso di frequenti ritardi, devono essere convocati i genitori, pena la non ammissione alle lezioni. Tale convocazione deve essere richiesta dai docenti con lettera ufficiale (vedasi regolamento disciplinare degli alunni).
- art. 9** – Le assenze dalle lezioni devono essere giustificate obbligatoriamente il giorno successivo all'avvenuto impedimento. Qualora l'alunno se ne dimentichi, potrà essere ammesso alle lezioni ma dovrà, in ogni caso, produrre la giustificazione il giorno successivo.

- art. 10** – La guarigione, dopo assenze per salute complessivamente pari o superiore a cinque giorni, va giustificata per iscritto e documentata con certificato medico di riammissione alle lezioni: se l'alunno non lo presenta, non può, per motivi sanitari, essere riammesso nella comunità della classe. Il docente della prima ora deve affidarlo ad un collaboratore scolastico e segnalare subito il caso in Presidenza.
- art. 11** – Nessun alunno può allontanarsi dalla scuola se non accompagnato personalmente da un genitore, previa richiesta scritta motivata ed accolta con firma di autorizzazione dal docente di classe in servizio.
- art. 12** – Gli alunni escono dalle aule dopo il suono della campana dell'ultima ora e ordinatamente sotto la vigilanza del personale docente, vengono accompagnati fino all'ingresso del plesso scolastico e devono lasciare con solerzia l'atrio della scuola procedendo con calma ed ordine.
- art. 13** – Per l'effettuazione di visite mediche o per altri motivi sarà concessa l'autorizzazione a lasciare la scuola prima dell'orario d'uscita, solo se il genitore o chi ne fa le veci si presenti di persona per prelevare l'alunno.
- art. 14** – Gli alunni colti da indisposizione durante le lezioni potranno uscire dall'Istituto solo se prelevati da un genitore o da chi ne fa le veci o persona autorizzata con delega dai genitori, esibendo Documento di riconoscimento.

2. Comportamento nell'area scolastica

- art. 15** – Gli alunni sono tenuti sempre al massimo rispetto delle persone, dei docenti, dei non docenti e dei compagni, nonché delle norme di buona educazione (vestire decorosamente, curare l'igiene della persona, levare il cappello all'interno dell'aula, alzarsi all'ingresso in aula dei docenti, non masticare durante le lezioni né cibo, né gomma americana, bussare alla porta prima di entrare in locali occupati, chiudere le porte adagio senza sbatterle etc.).
- art. 16** – Ogni alunno deve sempre portare con sé il diario personale, i libri, i quaderni e gli strumenti per lo studio, richiesti.
- art. 17** – Durante la prima ora di lezione, normalmente, non è permesso agli alunni andare ai servizi, tranne che per necessità urgenti. L'afflusso agli stessi deve durare il tempo strettamente necessario all'uso ed avviene sotto il controllo del personale collaboratore scolastico dopo aver apposto la propria firma su foglio giornaliero inserito nel registro di classe.
- art. 18** – È vietato uscire dall'aula durante gli intervalli fra una lezione e l'altra, nella momentanea assenza del professore per il cambio, come pure intrattenersi con il personale ausiliario.

- art. 19** – È tassativamente proibito esporsi dalle finestre , gettare da esse rifiuti, fogli o altro, imbrattare pareti o arredi, sia dell'edificio centrale, sia della palestra e correre nei corridoi; non è consentito lasciare oggetti personali sotto i banchi perché la scuola non può, né deve risponderne. Tutti i rifiuti vanno collocati sempre negli appositi cestini, favorendo la raccolta differenziata.
- art. 20** – L'interruzione delle attività didattiche per l'intervallo ha luogo dalle ore 11.05 alle ore 11.15. Durante tale periodo gli alunni sono tenuti a rimanere nelle aule con le finestre chiuse e la porta aperta. Al docente della terza ora compete vigilare.
- art. 21** – Tutti gli alunni sono tenuti a rispettare ed eseguire ogni indicazione o richiamo venga loro rivolto dal personale di sorveglianza docente, anche se non della classe di appartenenza, e non docente, sia durante le attività didattiche interne che esterne alla scuola. I comportamenti scorretti verranno annotati sul registro di classe, comunicati al Dirigente ed alle famiglie. Tre annotazioni disciplinari comporteranno le seguenti sanzioni, stabilite dal Consiglio di Classe, in funzione della gravità delle infrazioni: (esclusione dalla partecipazione alle visite guidate e/o gite d'istruzione, sospensione dalle attività didattiche, ripercussioni sul voto di condotta, vedasi Regolamento disciplinare alunni).
- art. 22** – Libri della biblioteca, ricevuti in prestito dalla scuola, vanno custoditi con la massima cura e riconsegnati entro la fine dell'a. s. eventuali danni dovranno essere risarciti.
- art. 23** – Tutti gli alunni sono tenuti a rispettare la struttura scolastica, gli arredi e il materiale in essa contenuto. Nei confronti degli alunni che deliberatamente rovineranno o deturperanno gli arredi scolastici, muri, porte, vetri, finestre e altro, saranno presi provvedimenti disciplinari previa urgente convocazione del Consiglio di Classe e verrà chiesto loro un risarcimento in proporzione al danno arrecato.
- art. 24** – E' vietato l'uso del cellulare, da parte di alunni e docenti, durante lo svolgimento delle attività didattiche; si raccomanda, pertanto, di tenerlo spento.
- art. 25** – E' vietato l'uso dei cellulari e di dispositivi elettronici, come i-pod e mp3, da parte degli alunni, nelle aule, nei corridoi, nei bagni e in tutti gli ambienti scolastici; pertanto, durante le attività didattiche in aula tutti i dispositivi elettronici personali saranno riposti dagli alunni in un cassetto della cattedra.
- art. 26** – E' vietato, da parte degli alunni, servirsi del cellulare per girare video all'interno dell'aula o di qualsiasi altro ambiente scolastico, per riprendere un/una compagno/a, un/una insegnante ecc. o chiunque altra persona presente nell'istituto, senza autorizzazione.

- art. 27** – Nel caso in cui un alunno avesse urgente necessità, durante le ore di attività didattica, di mettersi in contatto con la famiglia – previa autorizzazione del docente presente in classe – potrà utilizzare il telefono della Segreteria.
- art. 28** – Nel caso un genitore intenda – per motivi eccezionali – contattare telefonicamente il proprio figlio, durante lo svolgimento delle attività didattiche, dovrà farlo digitando esclusivamente il numero telefonico della Scuola.
- art. 29** – Chi verrà sorpreso, per la prima volta, a utilizzare il cellulare o un dispositivo elettronico, durante le attività scolastiche senza autorizzazione, si vedrà sequestrato l'apparecchio, con annotazione scritta dell'infrazione sul registro di classe e comunicazione della stessa al Dirigente Scolastico o al Collaboratore Vicario. L'apparecchio sequestrato sarà riconsegnato, a fine giornata scolastica o l'indomani, al genitore preventivamente informato dal D. S. o dal suo Collaboratore Vicario, presso il quale l'apparecchio sarà rimasto in custodia oppure nella cassaforte del plesso scolastico.
- art. 30** – Nel caso in cui si mostrasse recidivo, utilizzando nuovamente il cellulare – durante le attività scolastiche – per telefonare o altro dispositivo elettronico senza alcuna autorizzazione, verrà sospeso da 1 a 3 giorni; invece, se verrà sorpreso a girare video senza autorizzazione sarà sospeso per cinque giorni e, in caso di estrema gravità, sospeso per dieci giorni e denunciato alla Magistratura. La sospensione potrà essere comminata con obbligo di frequenza.

3. Attività di arricchimento dell'offerta formativa

- art. 31** – Gli alunni che partecipano ad attività extracurricolari proposte annualmente dalla Scuola devono:
- prendere visione del calendario delle attività, che viene loro consegnato;
 - portare le comunicazioni alle famiglie e riportarle a scuola controfirmate, con l'adesione o la non adesione;
 - la frequenza al corso scelto diventa obbligatoria ed eventuali assenze dovranno essere giustificate e motivate da un genitore;
 - poiché tali attività sono, a tutti gli effetti, parte integrante della programmazione didattica, gli alunni devono mantenere un comportamento corretto e responsabile, per le mancanze si applicherà il regolamento di disciplina.
- art. 32** – I genitori, presa visione delle proposte della scuola, firmeranno i moduli di partecipazione, segnalando l'adesione o la non adesione.
Tale adesione vincola l'alunno ad una frequenza obbligatoria.
I docenti che organizzano corsi extracurricolari devono:
- compilare presentare la progettazione per l'approvazione del Collegio Docenti.

4. Ricevimenti e comunicazioni degli apprendimenti

- art. 33 – Ricevimento del Collaboratore – Vicario:** secondo le modalità indicate nella Carta dei Servizi o Regolamento generale.
- art. 34 – Ricevimento dei Docenti:** Gli alunni, una volta ricevuti gli avvisi con gli orari di ricevimento settimanale dei singoli docenti e di quelli generali pomeridiani, li consegnano ai genitori e li fanno firmare per presa visione.
- art. 35 – I Docenti,** all'inizio dell'anno fissano un giorno e un orario di ricevimento settimanale e lo comunicano alle famiglie tramite gli alunni.
Il Collegio dei Docenti fissa due ricevimenti pomeridiani, uno per quadrimestre e le modalità di svolgimento.
- art. 36 – I genitori** potranno incontrare i docenti nei giorni programmati nei diversi periodi dell'anno scolastico, che verranno comunicati di volta in volta agli alunni.
I docenti contatteranno, altresì, le famiglie degli alunni attraverso i diari scolastici e, nei casi più gravi, con l'invio di cartoline postali.

Ricevimento della Segreteria: secondo gli orari indicati.

- art. 37 –** Compatibilmente con gli organici disponibili, è definito un orario di apertura al pubblico degli uffici di Segreteria, debitamente pubblicizzato. Il pubblico, gli utenti e gli operatori della scuola devono attenersi a tale orario.

5. Regolamento aule speciali

- art. 38 –** I docenti che, con la classe, intendono utilizzare l'aula informatica, debbono assumersi la responsabilità della vigilanza durante l'ora o le ore di uso del laboratorio.
Gli alunni che si renderanno responsabili di un uso improprio degli strumenti di lavoro (computer) saranno richiamati e, nel caso in cui risulteranno autori materiali di eventuali danni, potranno subire sospensioni da uno a tre giorni, col pagamento della somma necessaria per la riparazione.

6. Regolamento disciplinari alunni

- art. 39 (Si rimanda al regolamento in appendice)**

7. Norme disciplinari per il personale della scuola

art. 40 – Per il Personale Docente si applicano le norme di cui al titolo 1° capo 4° della parte terza del D. Lgs. n. 297 del 1994. Per il Personale ATA si applicano gli articoli 57-58-59-60-61-62 del CCNC 4/8/95.

art. 41 – Il presente Regolamento, composto da 40 articoli, deve essere illustrato dai docenti agli alunni, fatto proprio e scrupolosamente osservato da tutti.

In caso di comportamento non conforme al presente Regolamento, il personale docente e non docente è tenuto a segnalare le inadempienze al Dirigente o al Collaboratore Vicario, affinché vengano attuati quanto prima opportuni interventi di recupero educativo, anche con la collaborazione dei genitori.

Il presente regolamento, approvato dal Consiglio d'Istituto **in data.....**, viene affisso in ogni aula, dopo essere stato letto ad alunni, genitori e Personale tutto della scuola.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(dott. prof. Antonio CATAPANO)

APPENDICE (art.39 Regolamento Generale)

REGOLAMENTO DISCIPLINARE DEGLI ALUNNI

Il presente regolamento, sulla base di quanto previsto dallo “Statuto delle studentesse e degli studenti” della Scuola Secondaria di 1° Grado (D.P.R. n.235 del 21 novembre 2007 art.4) individua le mancanze disciplinari, le relative sanzioni e gli organi deputati ad irrogarle.

Motivi per il quali possono essere inflitte sanzioni	Tipologia delle sanzioni	Organi deputati
1) Assenze ingiustificate	1^ volta: annotazione e ammonizione; 2^ volta: annotazione e colloquio con i genitori; 3^ volta: annotazione e nota disciplinare comunicata ai genitori tramite annotazione sul diario.	DOCENTE
2) Entrare abitualmente in ritardo oltre le 8,20	1^ volta: annotazione e ammonizione; 3^ volta: comunicazione scritta alla famiglia; 4^ volta: convocazione della famiglia per iscritto tramite ufficio di Segreteria; Reiterare il ritardo anche dopo tali interventi: nota disciplinare.	DOCENTE della prima ora COORDINATORE
3) Comportamento scorretto negli ambiti scolastici (schiamazzi, spinte, aggressioni verbali nei confronti dei docenti, dei compagni, in sintesi: mancato rispetto delle norme di buon comportamento)	1^ volta: ammonizione privata o in classe; 2^ volta: richiamo e colloquio con i genitori; 3^ volta: nota disciplinare comunicata ai genitori tramite annotazione sul diario; Se reiterata, sospensione con allontanamento dello studente.	DOCENTE CONSIGLIO DI CLASSE PRESIEDUTO DAL DIRIGENTE SCOLASTICO
4) Danni arrecati alla struttura della Scuola	Convocazione dei genitori per recupero situazione ambientale danneggiata	DIRIGENTE SCOLASTICO

<p>5) Danni arrecati al patrimonio scolastico e/o persone. Portare oggetti impropri e/o pericolosi. Danneggiare volontariamente delle strutture comuni quali aule, laboratori, palestre, servizi igienici, fumare.</p>	<p>Risarcimento economico. Richiamo verbale e confisca immediata del materiale. Ammonizione formale sul registro di classe. Sospensione dalle lezioni. Allontanamento.</p>	<p>DIRIGENTE SCOLASTICO DOCENTE DIRIGENTE SCOLASTICO C.d.C. PRESIEDUTO DAL DIRIGENTE</p>
<p>6) azioni che turbano il regolare andamento della scuola:</p> <ul style="list-style-type: none"> • offesa alla morale • offesa al decoro della persona e/o della Scuola • oltraggio ai docenti e/o alla Scuola 	<p>Ammonizione formale sul registro di classe, convocazione dei genitori tramite ufficio di Segreteria e conseguente sospensione dalle lezioni fino ad un massimo di 15 giorni.</p>	<p>CONSIGLIO DI CLASSE dai 6 ai 15 giorni</p>
<p>7) Tenere un comportamento contrario alla buona educazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • intervenire a sproposito senza chiedere la parola; • estraniarsi dal lavoro comune o rifiutarsi di partecipare; • deridere l'adulto o il compagno che interviene; • disturbare la lezione della propria e/o altrui classe, • uscire dall'aula senza permesso; • impedire il regolare svolgimento della lezione e l'apprendimento da parte dei compagni. 	<p>Richiamo verbale dello studente. Se reiterata, ammonizione formale sul diario e sul registro di classe. Dopo la terza volta, convocazione dei genitori. Se reiterata, sospensione con allontanamento dello studente dalle lezioni da 1 a 5 giorni.</p>	<p>DOCENTE INTERESSATO COORDINATORE CONSIGLIO DI CLASSE PRESIEDUTO DAL DIRIGENTE SCOLASTICO</p>

<p>8) Reati che violano la dignità ed il rispetto della persona umana (violenza privata, minacce, percosse, ingiurie)</p>	<p>Allontanamento dalla comunità scolastica da 6 a 15 giorni.</p> <p>Allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore ai 15 giorni.</p> <p>La durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità del reato ovvero al permanere della situazione di pericolo.</p>	<p>CONSIGLIO DI CLASSE</p> <p>CONSIGLIO DI ISTITUTO</p> <p>In collaborazione con la famiglia, e, ove necessario, con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria.</p>
<p>9) se ricorrono situazioni di recidiva, nel caso di reati che violino la dignità ed il rispetto per la persona umana, oppure atti di grave violenza o connotati da una particolare gravità tale da determinare seria apprensione a livello sociale.</p>	<p>Allontanamento dello studente dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico con esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'Esami di Stato conclusivo previa verifica, da parte dell'Istituzione Scolastica, della sussistenza di elementi concreti e precisi.</p>	<p>CONSIGLIO DI ISTITUTO</p> <p>In riferimento alla sanzione, quale effetto implicito, verrà evitato il superamento dell'orario minimo di frequenza per la validità dell'anno scolastico affinché l'allontanamento dello studente non comporti la possibilità di non essere valutato in sede di scrutinio.</p>

Il telefono della Segreteria potrà essere utilizzato solo per gravi motivi di salute.

Uso del cellulare

Non è consentito fare uso di telefoni cellulari durante le attività scolastiche, gli stessi verranno depositati da ciascun alunno nel cassetto della cattedra all'arrivo in classe alla prima ora di lezione e ripresi a fine giornata. Si procederà alla requisizione del cellulare dell'alunno che abbia ommesso di depositarlo e sorpreso ad usarlo e si contatteranno tramite Ufficio di Segreteria, i genitori dello stesso esortandoli a responsabilizzare l'alunno in merito all'uso improprio del cellulare. Qualora l'episodio dovesse ripetersi e riguardare lo stesso alunno, si darà corso ad un provvedimento di sospensione che prevedrà l'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo da uno a tre giorni.

I provvedimenti assunti da un docente, dal Dirigente Scolastico o dal Consiglio d'Istituto sono irrogati solo dopo aver sentito le giustificazioni dello o degli studenti nei cui confronti viene promosso il provvedimento disciplinare.

Nessuno verrà sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.

Nel caso in cui fosse impossibile accertare la responsabilità individuale, si valuterà l'opportunità di sanzionare l'intero gruppo di studenti a cui appartiene chi ha commesso la mancanza.

I provvedimenti di sospensione dalle lezioni e di allontanamento dalla Scuola saranno comunicati per iscritto ai genitori degli alunni sanzionati, previa convocazione degli stessi.

Nei periodo di sospensione dalle lezioni e di allontanamento dalla Scuola, la famiglia e l'alunno sanzionato sono tenuti ad informarsi sulle attività didattiche svolte per mantenere contatti con le Autorità Scolastiche e per non determinare lacune nella propria preparazione.